

A CURA DI SPM MONZA BRIANZA

# Brugola OEB

## DA LISSONE AGLI STATI UNITI LA VITE NON CONOSCE CONFINI

“100% Made in Italy, 100% export”: basterebbe questo slogan, rivendicato e praticato con orgoglio, per spiegare la vocazione all'internazionalizzazione della Brugola Oeb Industriale spa di Lissone presieduta da Jody Brugola, nipote del fondatore Egidio e figlio di Giannantonio, scomparso nel 2015. L'azienda, nota nel mondo per la vite esagonale a testa cava con il gambo a torciglione brevettata nel 1945 dal creatore delle Officine Egidio Brugola, mantiene ben piantati in Brianza piedi, cuore e cervello ma arriva in tutto il mondo grazie alla eccezionale qualità dei suoi prodotti, in particolare quelli destinati al settore automobilistico. Le maggiori case, dalla Ford alla Bmw passando per la Volkswagen, hanno scelto la Oeb come proprio fornitore tanto che un motore su quattro è assemblato con le viti uscite dagli stabilimenti dell'impresa brianzola. La quasi totalità dei 7 milioni di pezzi prodotti ogni giorno viene forgiata a Lissone, ma dal luglio 2015 una parte è realizzata nello stabilimen-

**Nell'estate 2015  
l'azienda  
brianzola  
ha inaugurato  
uno stabilimento  
nel Michigan**

to di Plymouth, nel Michigan. Lì la Oeb ha aperto un centro di produzione, che ha affiancato quello logistico varato nel 2006 a Detroit, per avvicinarsi ai clienti americani e rendere ancora più efficiente la propria azione oltreoceano dato che in quello Stato si trovano 61 dei 100 principali fornitori statunitensi.

Il polo a stelle e strisce, ha chiarito Jody Brugola fin dall'annuncio della sua apertura, non rappresenta alcuna forma di delocalizzazione ma uno strumento per rafforzare la presenza delle Oeb sui mercati internazionali. Negli ultimi anni, infatti, l'impresa ha investito diversi milioni nello stabilimento di Lissone, che occupa oltre 350 dipendenti, e nel sito logistico di Desio. Le idee, insomma, così come le innovazioni tecnologiche continuano a prendere corpo in Brianza ma vengono poi portate in tutto il mondo dove da ottant'anni incontrano un successo in crescita tanto che la crisi economica mondiale successiva al 2008 ha solo sfiorato la Oeb i cui fatturati nelle ultime stagioni hanno sempre registrato segno positivo.

L'importanza dell'apertura ai mercati stranieri e la necessità di destinare tutta la produzione alle esportazioni sono da tempo un dato di fatto per la famiglia Brugola: già agli inizi degli anni Ottanta, infatti, Giannantonio ha potenziato le vendite all'estero e creato una rete di contatti qualificati con continue missioni da un continente all'altro. Erano i tempi in cui, senza le potenzialità di internet, dalla Brianza si partiva ancora con il campio-



La nuova sede della OEB in Michigan

nario nella valigetta per arrivare ovunque e ovunque imporre manufatti di qualità che consentivano di vincere la concorrenza di avversari agguerriti.

Da allora in poi la Oeb ha saputo prima crearsi e poi ampliare uno spazio importante nel settore dell'auto grazie a una tecnologia

all'avanguardia che consente di fornire all'industria automobilistica le viti speciali, dette fasteners, che costituiscono il sistema di serraggio dei motori: si tratta di componenti progettati e sviluppati in stretta collaborazione con le case automobilistiche per le esigenze specifiche dei loro motori.

# Innovazione

## I RIVOLUZIONARI SISTEMI DI AVVITAMENTO BRIANZOLI SCELTI DALLE MAGGIORI CASE AUTOMOBILISTICHE

Brugola non è solo la vite Brugola. La Oeb possiede un ricchissimo pacchetto di prodotti, tutti ai vertici dell'eccellenza mondiale con cui ha conquistato i mercati esteri e le più prestigiose case automobilistiche, dalla Bmw alla Bugatti passando per la Bentley e l'Aston Martin. L'azienda di Lissone ha in catalogo, solo per citare qualche esempio, viti biella, volano, ingranaggi di distribuzione e alberi motore. Nel 1993 ha depositato il brevetto della POLYDRIVE®, un'evoluzione della Brugola tradizionale che permette un maggior grado di serraggio con uno sforzo minore e un notevole aumento di produttività sulle linee di montaggio. Si tratta del sistema di avvvitamento più avanzato e rivoluzionario nella storia dei fasteners, utilizzato in particolare per il fissaggio delle parti critiche tra cui le testate di motore.

Non c'è, praticamente, angolo del mon-

do in cui i componenti sfornati a Lissone non arrivino: le viti brianzole, infatti, sono impiegate in oltre cinquanta stabilimenti sparsi tra i diversi continenti. Al quartier generale, da cui escono ogni giorno 7.000.000 di viti di 800 tipi differenti, si aggiungono la fabbrica di Plymouth, il sito logistico di Desio e altri 11 centri all'estero. “Costruiamo il nostro futuro con la qualità e lo difendiamo col nostro impegno, sempre” è uno dei motti in cui tutti alla Oeb credono e il personale è coinvolto nella realizzazione del progetto, cresciuto anche grazie alla innovazione tecnologica intesa come un fattore indispensabile e decisivo per ottimizzare continuamente qualità e produttività oltre che al miglioramento continuo delle elevate competenze ingegneristiche e delle enormi capacità di sviluppo di componenti sempre più avanzati e sofisticati.

Nel successo mondiale della società ha avuto un ruolo fondamentale anche la perizia dei dipendenti e la Brugola è sempre stata all'avanguardia nelle relazioni con il personale. Il fondatore Egidio credeva fermamente nel principio di solidarietà secondo

**Le tecnologie  
all'avanguardia  
dietro al  
successo  
di 800 prodotti  
per il serraggio  
dei motori**

cui tutti devono beneficiare del successo economico di un'azienda: per questo ha garantito la mensa gratuita fin dall'avvio dell'attività, alla fine degli anni Quaranta ha donato una bicicletta ai suoi lavoratori, qualche anno dopo ha dotato i capi reparto di uno scooter e i direttori di una Fiat Seicento. Nel corso degli anni lo sviluppo è andato di pari passo con l'attenzione verso l'ambiente tanto che edifici, impianti e organizzazione dei processi produttivi puntano ad avere il minimo impatto ambientale e ottenere un corretto utilizzo delle risorse.

Oggi l'intuizione che ha portato all'espansione della Oeb continua ad affascinare non solo gli storici dell'industria: al suo successo si è interessato perfino Piero Angela che ha invitato il presidente Jody Brugola a illustrare a SuperQuark i segreti della vite esagonale a testa cava.



Jody Brugola